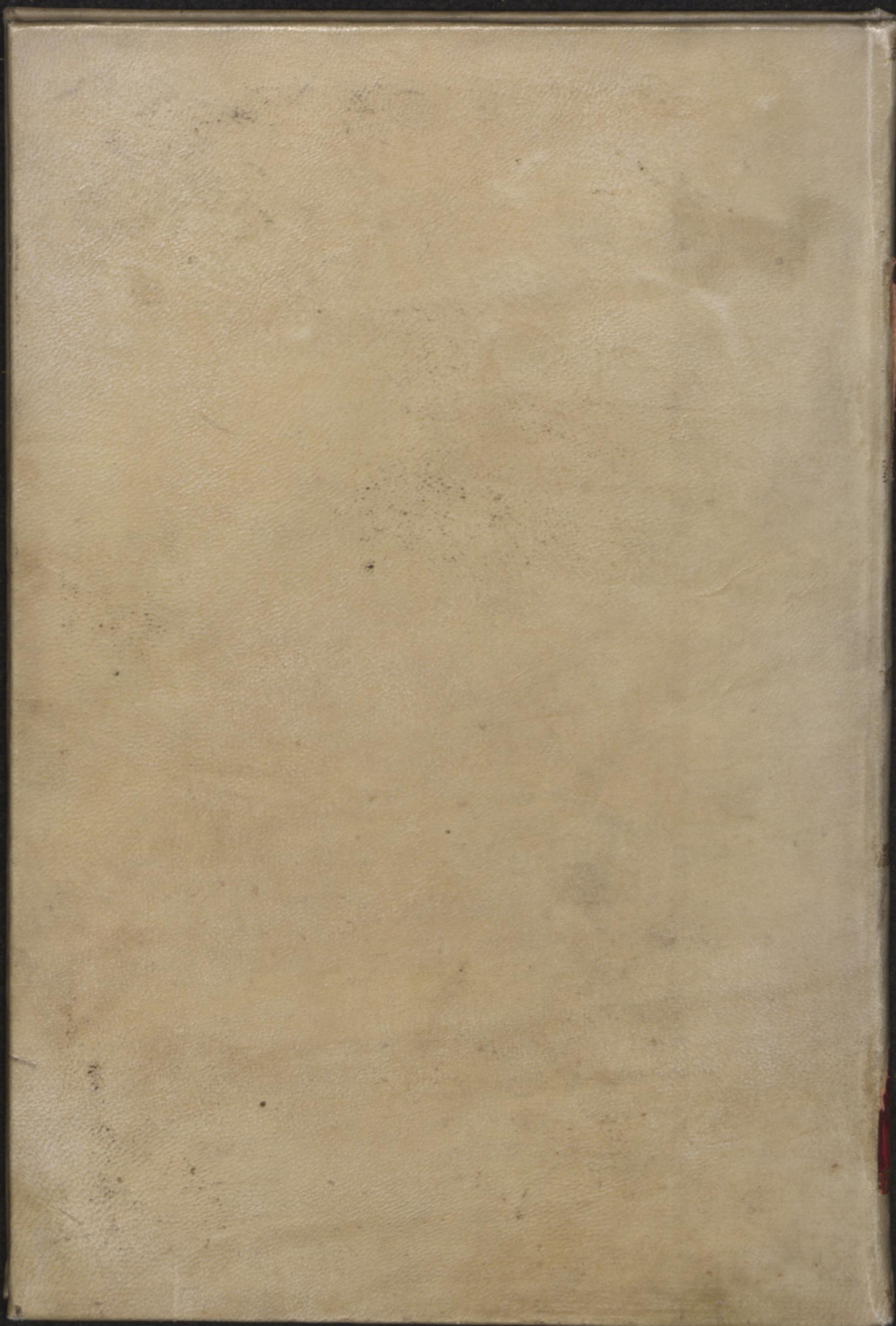


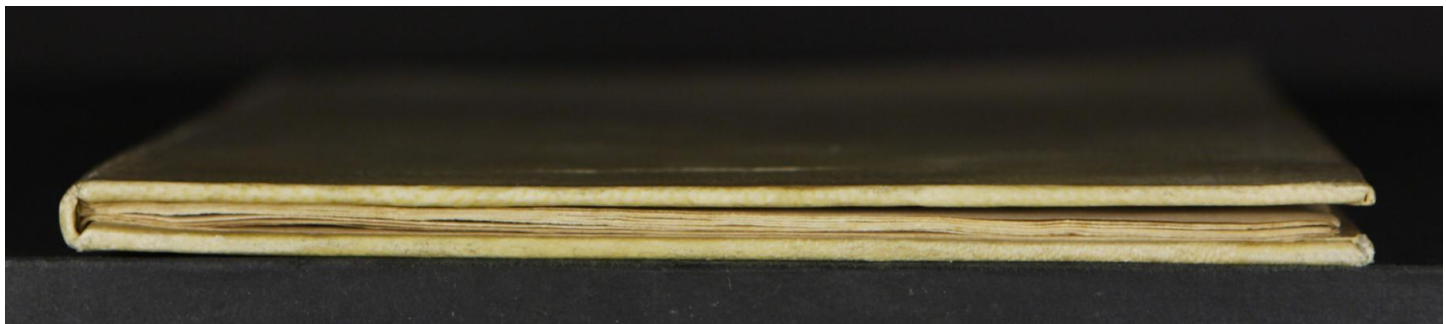


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.23

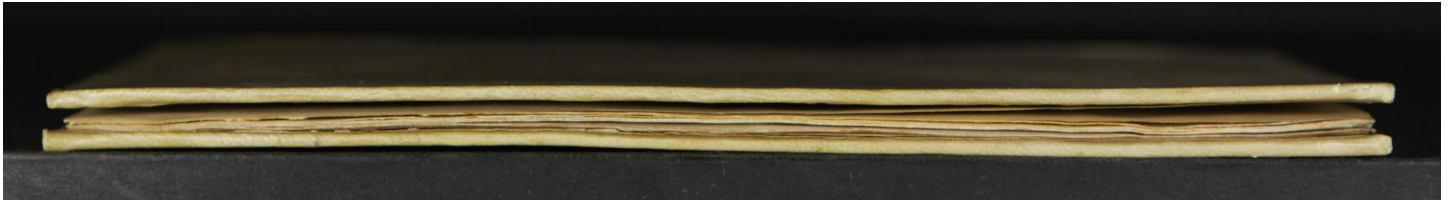




Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.23



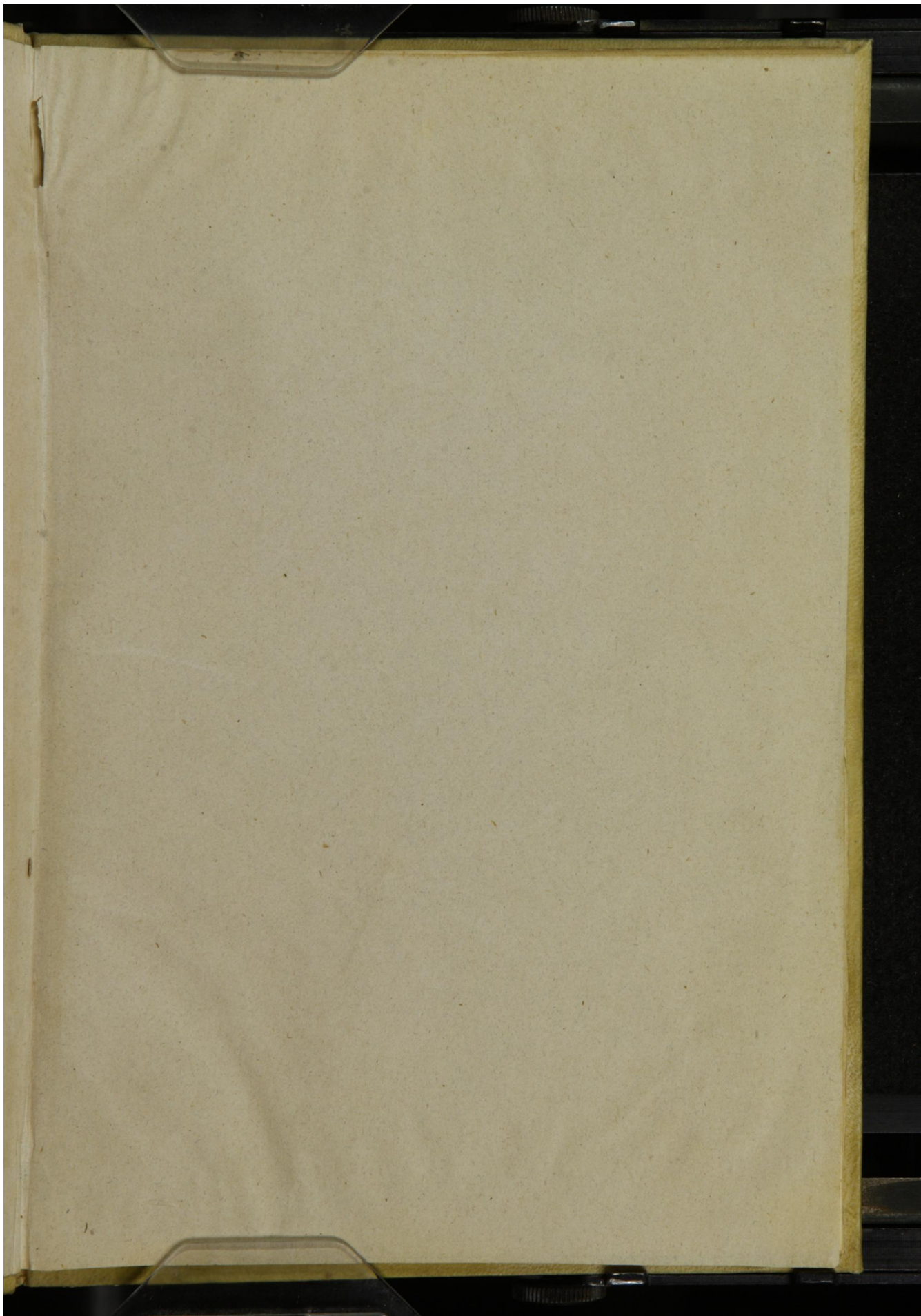
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.23

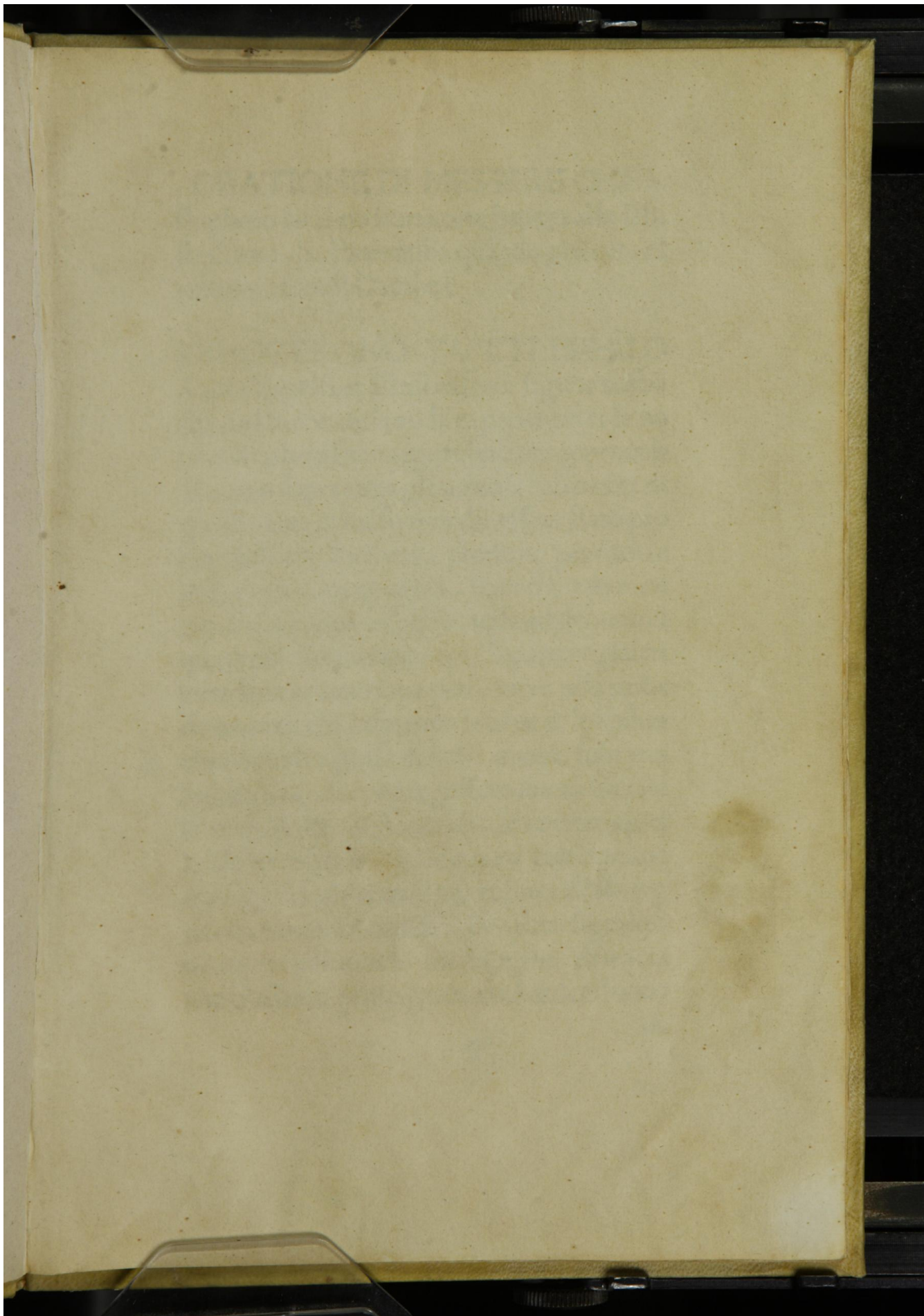


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.23

E, 6. 4. 23.

Il Conte Donato dal Landino alla Sig. fior a
esiste nella Mogli (lectura)





ORATIONE DI MESSERE CHRI
stophoro landino fiorentino hauuta alla Illu
strissima . S . Fiorentina quando presento el
comento suo di Danthe :

DIMOSTRONO TVTTI EPHILO
Sophi Excelsi et Illustrissimi signor nostri
Et quello che anchora la experientia ci fa no
to con ualidissime argumētationi appruouo
lhuomo sopra tutti glianimali habitatori di
questo imo et basso mondo essere stato pro
docto da chi luniuerso produxe per uiuere
in societa et compagnia . Ilperche etiam ne
uetusti et primi secoli fu facile adalchuno el
quale per eloquentia et per sapientia glaltri
excedeua et auanzaua persuadere alle turbe
de mortali che lasciando le selue et le spilon
che: lequali a guisa di fiere in uita solitaria
habitauano / si congregassino inuita sociabi
le et ciuile: et constituissino le citta: et iquel
le obseruando naturale equita con comune
consiglio si gouernassino: et luno allaltro p
innata carita sobuenissi . Ne altro significa
no epoeti inducendo che Horpheo di tracia
antichissimo poeta greco chol dolce suono



della sua citera potessi fermare efiumi : et
muouere elaxi: et mitigare et fare mansueti
glorsi elioni etygri: Se nonche tanto pote el
parlare suo: et dornamēti diparole: et digra
uita disententie composto che et glanimi cō
citati de furibondi: equali chome fiume per
diluuiio cresciuto trascorrono ī ogni crudel
ta ripremessi : et etardi et grossi ingegni de
gli indocti et quasi insensati amaestrassi: et
esuperbi et crudeli mitigassi informache cō
comune carita insieme uiuessino . Dipoi ne
succedenti secoli comincio a excitarsi laphi
losophia: et maxime quella parte laquale da
greci ethica da latini morale nomīata fu dal
lo atheniese Socrate da cieli in terra reuoca
ta: et nelle cicca et ne pecti de glhuomini in
docta Onde uarii philosophi fiorirono equa
li cupidi di fare quanto in loro fussi luma
na generatione felice hanno consumma sapi
entia scripto non solamente di quella spetie
che sappartiene alla particolare emendatio
ne di ciaschuno: et di quella che īsegna elgo
uerno nella cura familiare et domestica dec
ta da greci economica: Ma anchora hāno da
to molti uarii distincti sapientissimi et salu

berrimi precepti nelluniuersale administra
tione di tutta la repubblica: Tra quali otten
gono el principato el diuino Platone primo
genitore della academica famiglia: Et el pri
cipe de peripatetici Aristotele. Ne e dimia
professione: Ne lo sopportano le uostre infi
nite occupationi Illustrissimi signori nostri
che alpresentedi mostri diuerse essere state
le uie di questi due philosophi: et diuerso
pposito Conciosia che Platone sempre nel
lo scriuere si proponga ladiuinita dellhuma
no intellecto: Et quello rimouendo dalle co
se terrene tenti eleuarlo alle celesti. Ma Ari
stotele cōsiderando lhumana imbecillita ac
comodo la sua doctrina a quella non inuesti
ghando in noi o purgatorie uirtu o danimo
gia purgato: Ma mere et semplice ciuili: le
quali se non stirpano altutto euitii: Se non
inducono uita altutto recta et perfecta: Al
mancho in gran parte reprimono laudacia
de gli scelerati: et excitano et dirizano alla
uia giusta le menti de buoni. Onde ne reful
ta tanta tranquillita nella repubblica Quāta
patisce el difecto della humana spetie. Ne
saro prolisso narrare inquante parti diuido

. ii.

no una bene instituta republica: Ne come a
diuersi huomini: a diuerse eta: a diuerse con
ditioni attribuischino diuersi officii: Ma
precepto e delluno et dellaltro philosopho
anzi di dio se subtilmente si considera dato
al primo huomo che nessuno nella sua repu
blica uiua o in sonnolento otio o in fredda
pigritia: Ma ciaschuno per quella uia laqua
le la natura gli dimostra con ardente animo
o artificio o disciplina preda con laquale et
alle sue necessita prouegga: et in publico ar
rechi alchuno honore o utilita. Ilche hauen
do io Illustrissimi Signori nostri da teneri
miei anni conosciuto: et desiderando non es
sere membro altutto inutile di questo robu
sto: et formosissimo corpo della fiorentina
republica / giudicai douere essere opera: et
da dio approuata: et daglhuomini comenda
ta: se con ogni industtia mi metteffi ad eru
dire ne gli studii delle buone arti la uostra
giouentu ingegnandomi non solo nelle lete
re: ma anchora ne costumi amaestrarla. Ilp
che anni gia septe sopra uenti ho speso in ta
le studio stimando fare chosa et grata et gio
conda a miei cictadini: che eloro figluooli

non prima uenissino al gouerno della repu-
blica che ne gli studii et del bene dire et del
ben fare fussino exercitati : Maxime essen-
do tra le approbatissime sententie di Plato-
ne: che allhora farāno beate le republike quā-
do o saranno administrate da philosophanti
o quelli che le administrano cominceranno
a philosophare. Ma pche le parole non com-
messe alle lettere presto uolano de pecti hu-
mani: et spesso nelluno uestigio di se lascia-
no / tentai quelle medesime sententie mada-
re alle lettere: lequali haueuo molti anni nel
uostro celeberrimo gymnasio auoce uiua ex-
presso: Et perche el principe de latini poeti
Virgilio pe septennali errori denea : et per
la sua uenuta in italia et descensione allo in-
ferno cia dimostro inche modo lhuomo pur-
gandosi ditempo intempo da uarii uitii pos-
si condursi al sommo bene: cioe alla cogniti-
one delle chose celesti et diuine / feci impre-
sa tal poeta interpretando non solamente la
forza della lingua: glornamenti poetici et o-
ratorii in quello dimostrare: et molti luoghi
aprire: Ma etiam inuestigare glalti et pfon-
di suoi sensi sobto poetico figmento allego

.iii.

ricamente nascosi: Et hauendo questo poeta
in latina lingua interpretato / mi parse offi
cio del quale fussi debitore alla mia patria
similmente ma con maggior uigilie tētare
se el fiorentino diuinissimo poeta Dāthe ali
ghieri uero imitatore di Virgilio: ma di piu
alta doctrina in alchuna parte aprire potessi
Doue cōfesso illustrissimi signor nostri sta
tim nel principio ripensando la diuinita di
questo scriptore: et una stupenda et altutto
indicibile grandeza: et multiplicita di doc
trina et nouita di chose in tanto stupore esse
re caduto: che uinto el debile ingegno da si
alta materia fui chome lui di se scriue per ri
tornare piu uolte uolto: Ma combattendo
lungamente la uogla con la difficulta: Et ue
nendomi alla mente: che uno ardentissimo
amore ne porta ogni gran peso / mi missi cō
fragile barca a solcare si immenso et si pro
fondo mare: Ne seguitai itutto il corso de
gl antichi comentatori huomini sanza fallo
docti. Ma equali in pochi luoghi seguitano
la allegorico senso: Ma ripetendo la mente:
et el proposito suo da piu alto principio cō
perpetuo et continuato ordine ho per ogni

parte inuestigato sue allegorie . In che qua
to profecto habbi facto a piu docti di me la
scio el giudicio: Questo solo affermo haue
re liberato el uostro cictadino dalla barbarie
di molti externi idiomi ne quali da comen
tatori era stato corropto : et al presente cosi
puro et semplice fiorentino e mio officio ap
presentarlo a uoi illustrissimi signor nostri
accioche per le mani di quel magistrato : el
quale e sommo nella fiorentina republica si
a dopo lungo exilio restituito nella sua pa
tria: et riconosciuto nella sua lingua: laqua
le quãto tutte laltre italiche auãzi manifesto
testimonio ne sia : che nessuno nel quale ap
parisca ingegno o doctrina ne collegata in
uerſi ne assoluta inprosa mai oratione scrip
se che non si sforzassi usare el fiorentino id
oma . Ne solamente giudicai essere officio
di buono cictadino inuestigare con dilige
tia nella prefatione del libro le laude di ta
to poeta : Ma con quelle anchora cõgiugn
re le honorifiche uirtu della nostra repub
lica . Ilperche con breuita repetendo quell
spetie dhuomini: lequali secondo la caden
ca : et peripatetica disciplina concorrono

comporre una bene et beatamente instituta
citta dimostrarai ripetendo molti exempli del
le croniche di uarii tempi quanto copiosa et
fertile sia stata la fiorentina republica di tut
te le spetie dhuomini: lequali la possino ha
uere facta ornatissima Doue se duna inume
rabile copia dhuomini pochi per exemplo
habbiamo descripto non sia molesto adalchu
no se de suoi antichi degni diuera laude nes
suno ui trouerra nominato perche non fo pro
fessione fare catalago di particolari cittadi
ni: Ma in cōfermatione della publica laude
indurre exemplo et quasi testimonio di po
chi. Ilperche ricordisi ciaschuno hauere in
qualche particella obligo dibeniuolentia cō
noi di quanto habbiamo tentato in honore
della comune patria: Et nessuna offensione
o iğiuria reputi hauere riceuuto se alchuni
di quegli equali desideraua essere descripti
habbiamo pretermesso: perche non questo
luogho occupato da molte altre cose era suf
ficiente a explicare tanta copia dhuomini:
Ma unaltro elquale in brieue fia manifesto
Doue non inuidioso ne auaro: Ma beniuolo
et liberale misforzero attribuire aciaschuna

famiglia et stirpe sua dignità et honore / no
minando in particolare qualunque in quel
la si trouerra essere stato per alchuna uirtu
excellente : Ne per questo impedisco alchu
no ne grauo che non parli di me quanto lap
petito gli decta:perche egiudicii de glhuo
mini sono liberi:Et dobbiamo patientemen
te sopportare che ciaschuno difenda suo pa
rere: Ne e marauiglia se in si numerosa citta
dinanza si truouino uarie et tra loro contra
rie sententie . Solo questo prometto ad chi
modestamente si dorra modestamente rispō
dere:Et nella già decta forma satisfargli :
Ma chi perseverassi con obstinata : et ingiu
riosa loquacità / nessuna altra uendetta da
me aspecti se non uno perpetuo et giusto si
lécio colquale dimostri quello ilche perche
non sia al presente espresso so che da mol
ti sarà inteso:Et questo basti . Voi adūque
illustrissimi signor nostri riconoscendo in
questo nostro uolume la diuinità dello inge
gno di Danthe : elquale qualunque cō la co
gitatione trascorrerà per un numeroso ordi
ne et continuata successione di secoli:et per
una uetusta et molto antica memoria di tut

te le nationi potra enumerarlo tra epochi li
mi . Riconoscendo ancora uno stupendo cu
mulo di doctria: della quale si uaria et si na
scofa chi piu ha conosciuto appena una me
diocre parte nha conosciuto / cōgratulerete
alla uostra splendidissima patria alla quale
el sommo dio tanto dono habbi conceduto:
Et el uostro poeta primo splendore del no
me fiorentino et deloquentia et di doctrina
optimo et raro exemplo frequentemēte leg
gerete : Perche questo imitando et el parla
re uostro deloquentia et di dignita: Et la ui
ta et costumi di prudētia et di pbita: Et lamē
te di doctrina et dhumanita ornerete. Cono
sco questa mia maza non esser degna delle
mani dhercole : Ne anchora questo mio do
no esser dalla parte mia dēgno di uenire nel
conspecto di tanta signoria . Ma la materia
diche si tracta: et el poeta elquale ho i terpre
tato gli porgera quella maestà che le mie de
boli forze non glhanno potuto porgere : Et
uostre illustrissime signorie conlieta fronte
riceuendolo lacceperanno attendendo non
quanto habbi potuto fare : Ma quanto hab
bi uoluto : Et farete creditrice la mia buona

uolonta di quello di che rimane debitrice la
piccola faculta : et ricordereteui del magno
Alexandro : elquale riceuendo da indocto
poeta rozo et inepto libro la mente guar do
di Cherilo et non euerfi : Et certo e proprio
officio del magnanimo riceuere gratamē te
le chofe piccole: fi per non indurre in difpe
ratione chi piu non ha pbtuto : Si anchora
per dare optima fperanza agl'altri equali cō
piu eloquentia et con maggior doctrina per
lo aduenire piu eccellenti opere potranno
condurre.

FINIS.



